IVG

Albenga, l’onorevole Mulè “saluta” la comunità siciliana per la ricorrenza di Santa Lucia

di **Redazione**

07 Dicembre 2018 – 13:12



Albenga. “Santa Lucia è, per Albenga, un ricorrenza molto sentita grazie alla nutrita comunità di origine siciliana, della provincia di Caltanissetta. Una ricorrenza che ho sempre celebrato con gioia assieme ai tanti amici di origine siciliana, ma che quest’anno è un po’ più triste: è la prima senza Rosy Guarnieri, il mio sindaco, originaria di Villalba e per molti anni anima e guida del Comitato che organizza la festa”. Lo ricorda Eraldo Ciangherotti, attuale consigliere comunale di minoranza ed ex assessore ai servizi sociali proprio durante il mandato Guarnieri.

“Sabato 8 e domenica 9 Albenga celebra Santa Lucia e, ancora una volta, parteciperò portando agli amici siciliani, a mezzo di lettera consegnata a Silvio Cangialosi e Nino Messina (rispettivamente presidente e presidente onorario del Comitato di Santa Lucia) i saluti dell’onorevole Giorgio Mulè, portavoce di Forza Italia, eletto nella nostra circoscrizione – fa sapere Ciangherotti – che segue con passione e professionalità, che per impegni parlamentari non potrà essere ad Albenga come avrebbe voluto. Lo avrebbe

voluto come parlamentare del territorio, certo, ma soprattutto come emigrato da Caltanissetta in giovanissima età".

"La lettera di saluto che ha inviato è particolarmente toccante – prosegue Ciangherotti – e dimostra come la comunità siciliana abbia nel suo dna valori di sacrificio e caparbietà, oltre che di grande capacità lavorativa. Se Albenga è cresciuta nell'ultimo mezzo secolo è anche grazie a questa comunità".

Di seguito il testo della lettera di Giorgio Mulé.

Egr. Dott. Eraldo Ciangherotti

Albenga

Caro Eraldo,

ti ringrazio per avermi invitato alle celebrazioni per la festa di Santa Lucia ad Albenga, ma purtroppo inderogabili impegni parlamentari e istituzionali mi costringono a non poter partecipare. Ci terrei molto, però, a far avere per tuo tramite un messaggio agli amici che saranno presenti.

Come sai le mie origini sono siciliane: sono nato a Caltanissetta, tutta la mia famiglia è della provincia di Caltanissetta. La vita mi ha poi portato a diventare ligure di "elezione", avendo vinto la recente competizione alla Camera dei deputati nel collegio Sanremo-Imperia nel quale è compreso il territorio di Albenga. Durante la campagna elettorale ho il ricordo nitido delle tante persone incontrate e conosciute ad Albenga e nei centri vicini: mi pare di sentire ancora oggi quell'accento e quella cadenza unica che un siciliano, anzi un nisseno, riconosce immediatamente.

"Nuautri", cioè io e loro, sappiamo che cosa significa: ritrovare a centinaia di chilometri dai luoghi di origine "uno di noi" è come idealmente tornare a casa e sentirne perfino gli odori, con tutto il carico di emozioni che comporta. Provai questa sensazione oramai trent'anni fa quando per la festa di Santa Lucia mi trovai, io "caruso" appena ventenne, da "emigrato" a New York solo e pieno di nostalgia. A Brooklyn o meglio "broccolino", dove abitavo, si organizzava la festa con la "cuccia" e le lenticchie e si parlava solo nel nostro dialetto: non devo aggiungere altro. Sapere che oggi ad Albenga condividete la festa di Santa Lucia con i sindaci della mia provincia di nascita mi trasmette tanta gioia: li abbraccio idealmente uno per uno. Perché so che hanno portato con loro il calore e l'amore della nostra Sicilia a chi ha deciso o è stato costretto a infilare in una valigia sogni e speranze. La Liguria ha accolto loro e ha accolto me: siamo persone semplici e vere, conosciamo il peso dei sacrifici e quello delle rinunce. Ci guidano il rispetto degli altri e la solidarietà, ma soprattutto sappiamo che cos'è la riconoscenza. Per questo oggi mi inchino davanti alla Santa e, riconoscente per la fiducia che mi avete trasferito, mi unisco idealmente a tutti voi.

W Santa Lucia! W Albenga! W la Sicilia!

Vostro

Giorgio